



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICA ITALIANA

Il Ministero del Turismo

Direzione Generale Promozione Investimenti e Innovazione per il Turismo

Decreto di parziale revoca del credito d'imposta concesso con Decreto Direttoriale del 28 giugno 2022 prot. 8270/22, adottato ai sensi dell'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e autorizzato alla fruizione con Decreto Direttoriale prot. 8234/23 – Istanza CSA0001274 – AZIENDA AGRICOLA LA SOLDANELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche e integrazioni, contenente la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta*



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", che istituisce la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo;

VISTO il Decreto del Ministro del turismo n. 184611 del 20 settembre 2024, recante *"Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177"*, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 6 novembre 2024, al n. 1553;

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2024 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 bis, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni, al dott. Federico Amedeo Lasco;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato"* e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *"Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *"Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;

VISTI i provvedimenti concernenti le misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante *"Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo"* e in particolare l'articolo 10, che prevede, per favorire l'imprenditorialità nel settore turistico, il riconoscimento di un credito di imposta a favore delle strutture ricettive turistico-alberghiere in relazione ai costi sostenuti per determinati interventi e a determinate tipologie di spese sostenuti per riqualificare e migliorare le strutture medesime;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTO, specificatamente, il comma 4 dell'articolo 10 del citato decreto-legge n. 83 del 2014, ai sensi del quale con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le disposizioni applicative del medesimo articolo;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*, e in particolare, l'articolo 79, concernente ulteriori agevolazioni fiscali per il settore turistico e termale, ai sensi del quale il credito di imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture ricettive turistico-alberghiere di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, è riconosciuto, nella misura del 65 per cento, per i due periodi di imposta successivi a quello in corso alla data del 31 dicembre 2019;

VISTO il comma 3 dell'articolo 79 del citato decreto-legge n. 104 del 2020, come modificato dall'art. 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e, successivamente, dall'art. 7, comma 5, lett. b), del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ai sensi del quale, per l'attuazione delle disposizioni di cui al medesimo articolo 79 è autorizzata la spesa di 180 milioni di euro per l'anno 2020, di 200 milioni di euro per l'anno 2021 e di 100 milioni di euro per l'anno 2022;

VISTO che il decreto attuativo da adottare ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, deve avere ad oggetto il credito d'imposta relativo agli anni 2020 e 2021, nei limiti di spesa, rispettivamente, di 180 e 200 milioni di euro, stabilendo che *“il decreto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, è adeguato alle disposizioni del presente articolo”*;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare, l'articolo 1 che al comma 1 introduce un nuovo credito d'imposta a favore delle imprese turistiche;

VISTO il predetto articolo 1 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, e, in particolare, il comma 13 ai sensi del quale *“Per il finanziamento del credito di imposta di cui al comma 1 è autorizzata l'ulteriore spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2022. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 79, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Conseguentemente, all'articolo 79, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, le parole: «per i tre periodi d'imposta» sono sostituite dalle seguenti: «per i due periodi d'imposta»*;

SENTITA la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella seduta del 9 febbraio 2022;



**MINISTERO
DEL TURISMO**
REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e ss.mm.;
- VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015, recante modalità di applicazione dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e ss.mm.;
- VISTA la comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020, C(2020) 1863, 'Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID- 19', e successive modificazioni;
- VISTA la comunicazione della Commissione europea dell'11 maggio 2022, C(2022) 3178, 'Agevolazioni fiscali aggiuntive per i settori turistico e termale';
- VISTO il decreto del Ministro del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro della transizione ecologica e il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prot. n. 3934, del 17 marzo 2022 recante "Disposizioni applicative per l'attribuzione del credito d'imposta di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, a favore di strutture ricettive turistico-alberghiere, agrituristiche, termali e all'aria aperta ai sensi dell'articolo 79 del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126";
- VISTO l'Avviso pubblico del 10 giugno 2022, prot. 7527/22, recante "Modalità applicative per l'accesso alla piattaforma online per la concessione del credito d'imposta di cui all'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126";
- CONSIDERATA la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del Turismo della Guida alla presentazione delle domande e dei relativi allegati, nonché delle successive comunicazioni e FAQ in merito ai quesiti presentati dagli utenti;
- VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione della Valorizzazione e della Promozione turistica del Ministero del Turismo del 28 giugno 2022, prot. 8270/22, con cui è concesso a 1.697 soggetti il credito d'imposta di cui all'articolo 79 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, fatte salve ulteriori verifiche in ordine al rispetto dei requisiti soggettivi e oggettivi e formali di cui all'articolo 5, comma 4 del citato D.M. del 17 marzo 2022, prot. n. 3934;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione Turistica del Ministero del Turismo del 4 aprile 2023, n. 8234/23, che, ai sensi dell'Avviso pubblico del 10 giugno 2022 (prot. 7527/22), autorizza la fruizione del credito d'imposta da parte dei soggetti individuati nell'allegato elenco;
- VISTO che tra i soggetti beneficiari individuati nell'allegato del succitato Decreto Direttoriale del 4 aprile 2023 è presente l'impresa AZIENDA AGRICOLA LA SOLDANELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, CF:10876600015, (ID domanda CSA0001274);



Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il Turismo

VISTA la comunicazione dell'11 dicembre 2025, inviata a mezzo PEC e acquisita agli atti della scrivente Direzione al protocollo n. 273431, con la quale l'impresa AZIENDA AGRICOLA LA SOLDANELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ha formalmente manifestato la volontà di rinunciare a una quota parte, pari a euro 39.500,00, del credito d'imposta concesso con Decreto del Direttore Generale della valorizzazione e della promozione turistica prot. n. 8270/22 del 28 giugno 2022 e autorizzato alla fruizione con Decreto Direttoriale prot. n. 8234/23 del 4 aprile 2023, per un importo complessivo originariamente pari a euro 200.000,00;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla revoca parziale del credito d'imposta concesso dal Ministero del turismo, a seguito di espressa e formale rinuncia da parte dell'impresa beneficiaria;

CONSIDERATO che, a seguito della rinuncia parziale presentata dal beneficiario, si è provveduto alla variazione dell'importo dell'agevolazione fiscale concessa nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, rideterminando l'importo assegnato in euro 160.500,00;

DECRETA

Articolo 1

Revoca parziale del credito d'imposta

1. Per le motivazioni di cui in premessa, il credito d'imposta pari a euro 200.000,00, autorizzato alla fruizione con Decreto Direttoriale prot. n. 8234/23 del 4 aprile 2023 a favore dell'AZIENDA AGRICOLA LA SOLDANELLA SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA, CF:10876600015, (ID domanda CSA0001274), è revocato parzialmente per un importo pari a € 39.500,00, a seguito di rinuncia espressa da parte dell'impresa beneficiaria.
2. L'importo residuo del credito d'imposta, confermato in favore della suddetta impresa, è pari a € 160.500,00.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è pubblicato, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, nonché ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito web istituzionale del Ministero del turismo (www.ministeroturismo.gov.it).
2. Il presente decreto è notificato all'Agenzia delle Entrate ai fini delle preliminari verifiche e adempimenti di competenza di cui all'articolo 5 del Decreto interministeriale del 17 marzo 2022, prot. n. 3934.

Il Direttore Generale
Federico Amedeo Lasco
*documento firmato digitalmente ai
sensi del D. Lgs. 82/2005*